

## Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Il **decreto legge 22/2020** ha disposto che, in deroga all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'a.s. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'**Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020** e le relative **Linee Guida** definiscono i termini e le modalità di attuazione del decreto.

### Il nuovo documento di valutazione

A seguito della ricezione delle linee guida ministeriali avvenuta nel mese di dicembre 2020, l'Istituto ha elaborato un nuovo documento di valutazione periodica e finale in cui ogni disciplina è declinata in differenti obiettivi di apprendimento. La valutazione non sarà quindi più riferita alle discipline nella loro globalità (Italiano, matematica etc.), bensì ai singoli obiettivi di apprendimento, cioè ai processi che portano alla costruzione delle competenze

I docenti valutano il livello di conseguimento di ognuno di questi obiettivi attraverso un **giudizio descrittivo** facendo riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.** Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I risultati attestati nel documento di valutazione non sono più una semplice sommatoria degli esiti di singole verifiche, ma la descrizione del personale percorso di apprendimento che ogni alunno compie.

**Il nuovo impianto valutativo** ha richiesto e richiede un cambiamento profondo che coinvolge tutti gli ambiti della relazione didattica e del processo di insegnamento/apprendimento.

In seguito alla nuova modalità di valutazione si è resa necessaria una rilettura attenta del Curricolo di Istituto per l'individuazione e la selezione degli obiettivi essenziali da valutare e la loro riformulazione in forma operativa, adatta a descrivere le manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili e valutabili.

#### **Fine della nuova valutazione:**

- Sostenere l'apprendimento, promuovendo le capacità di ciascuno ed accrescendo l'autostima
- potenziare le capacità di autovalutazione degli alunni affinché ciascuno diventi consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e si abitui a riflettere sul proprio percorso di apprendimento
- realizzare un ambiente di apprendimento dove la pratica didattica si basi sulla collaborazione e sulla cooperazione e non sulla competizione

#### **La valutazione in itinere**

La valutazione non avverrà soltanto attraverso le tradizionali prove di verifica, bensì attraverso un monitoraggio costante da parte dei docenti del processo di insegnamento/apprendimento che permetterà di cogliere gli apprendimenti e le eventuali carenze e difficoltà senza indurre negli alunni l'ansia da prestazione.

#### **Gli strumenti della valutazione**

La valutazione deve avvalersi di una pluralità di strumenti che varieranno a seconda degli obiettivi da valutare.

A titolo di esempio si elencano alcuni strumenti di valutazione utilizzabili nella prassi didattica:

- l'osservazione delle attività svolte in classe;
- l'analisi delle interazioni verbali, delle argomentazioni, delle meta-riflessioni;
- prove di verifica strutturate, standardizzate, tradizionali
- il colloquio individuale;
- elaborati scritti;
- compiti pratici aperti e /o autentici (richiesta di svolgere attività che permettano all'alunno di mettere in atto più abilità/conoscenze/competenze)
- routine scolastiche

- operazioni di auto-valutazione da parte dell'allievo, che possono riguardare i modi di interpretare le consegne, di affrontarle e di riflettere sul proprio operato.

L'ottica è quella della **valutazione per l'apprendimento**, che ha carattere formativo in quanto non giunge alla fine di un percorso di apprendimento, ma lo accompagna e lo modifica adattandolo ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

## **Il feedback per gli alunni**

Con feedback o informazione di ritorno si intende una qualsiasi risposta di un insegnante in merito alle prestazioni o al comportamento di un alunno. Può essere verbale, scritto o gestuale. I docenti si impegnano a fornire feedback precisi, dettagliati e tempestivi dei raggiungimenti e dell'eventuale lavoro che ancora è necessario intraprendere, per promuovere il senso di consapevolezza rispetto al percorso di ciascun bambino, premessa dell'acquisizione della capacità di **autovalutarsi**.

## **La restituzione ai genitori**

La restituzione ai genitori della valutazione in itinere avverrà tramite giudizi descrittivi nel registro elettronico in uso alla scuola o altri strumenti comunicativi (quaderno, diario), colloqui individuali, in momenti significativi del percorso di apprendimento.

In particolare, sarà cura dei docenti comunicare tramite registro elettronico quando è stata svolta un'attività di valutazione in itinere.

Sul registro appariranno, le seguenti informazioni:

- **disciplina di insegnamento:**
- **data di svolgimento della prova**
- **obiettivo di apprendimento valutato:** i docenti valuteranno gli obiettivi più significativi per ciascuna disciplina, così come elencati nella tabella sinottica
- **tipo di prova:** per esempio osservazione delle attività svolte in classe, analisi delle interazioni verbali, dei prodotti e dei compiti pratici, prove di verifica ...);
- **oggetto della prova:** ove si indicheranno gli argomenti trattati
- **giudizio descrittivo**